

Cascina Roland può ripartire nel segno del Lancillotto

VILLARFOCCHIARDO - Cascina Roland ha finalmente trovato un gestore. Dopo oltre un anno di chiusura forzata e di bandi per l'affidamento andati deserti, la struttura ricettiva che doveva rappresentare il fiore all'occhiello dell'accoglienza turistica della bassa valle di Susa tornerà a riaprire grazie ad un nuovo affidatario. Si tratta della cooperativa sociale Lancillotto di Moncalieri, l'unica ad aver risposto all'ennesimo bando emanato dalla Comunità montana, proprietaria dell'ex stazione di posta villarfochiardese. La difficoltà a trovare un nuovo gestore ha convinto l'ente di valle a rivedere verso il basso le condizioni economiche di affidamento della struttura, passando ad un canone annuo di 6600 euro, non previsto tra l'altro per il primo anno proprio per incentivare ed aiutare la nuova gestione.

Particolarmente soddisfatto dell'imminente riapertura il sindaco villarfochiardese Emilio Chiaberto, forse l'amministratore che più ha creduto nelle potenzialità turistiche di Cascina Roland. *«Speriamo che questa struttura riesca a ripartire e provare a diventare quel polo turistico che manca in bassa valle, a metà strada tra Avigliana e Susa - auspica il primo cittadino - chiederemo al più presto di incontrare la nuova gestione perchè per Villarfochiardo, ma anche per tutta la bassa valle, è importante riuscire ad avere un punto di riferimento per il turismo, da parte nostra di prodigheremo per provare a mettere in rete Cascina Roland con le altre realtà turistiche del paese, come l'area camper e il parco avventura, e storiche come Montebenedetto».*

Claudio Rovere

